

Direzione: AMBIENTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12492 **del** 20/09/2022

Proposta n. 36534 **del** 19/09/2022

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Rinnovo della autorizzazione comunale prot. 85197 del 27.09.2016 di una cava di travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località Valle Pilella Proponente: DITTA FRATELLI POGGI srl Registro elenco progetti n. 52/2022

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "*Rinnovo della autorizzazione comunale prot. 85197 del 27.09.2016 di una cava di travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.*", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località Valle Pilella

Proponente: DITTA FRATELLI POGGI srl

Registro elenco progetti n. 52/2022

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base

denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente”;

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: “Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;

Vista l'istanza del 20/05/2022, acquisita con prot.n. 499804, con la quale la proponente DITTA FRATELLI POGGI srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto *“Rinnovo della autorizzazione comunale prot. 85197 del 27.09.2016 di una cava di travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.”*, nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località Valle Pilella, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato che nell'ambito della fase istruttoria relativa alla verifica della completezza e dell'adeguatezza documentale, l'Area V.I.A. con nota prot.n. 535939 del 31/05/2022 ha richiesto documentazione integrativa ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Preso atto che con PEC prot. 566683 del 09/06/2022 la DITTA FRATELLI POGGI Srl ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Area V.I.A. con la nota del 31/05/2022;

Considerato che, terminata la fase istruttoria relativa alla verifica della completezza e dell'adeguatezza documentale, con nota prot.n. 618260 del 23/06/2022 l'Area V.I.A. ha comunicato agli Enti territoriali ed alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito web istituzionale dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione a corredo del progetto, come previsto dall'art. 19

comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che con la stessa nota l'Area V.I.A. ha comunicato, ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, la possibilità, da parte di chiunque abbia interesse, di prendere visione della documentazione e presentare entro e non oltre 30 giorni decorrenti dalla data di invio della suddetta comunicazione le proprie osservazioni;

Preso atto che nel termine di 30 giorni dalla sopracitata comunicazione risultano pervenute le seguenti osservazioni:

➤ nota prot.n. 7225 del 04/07/2022, acquisita con prot.n. 658470 del 05/07/2022, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Valutati i possibili impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

Valutato che in base alla tipologia ed alle modalità di attuazione delle attività previste nel progetto, sono da escludere possibili impatti ambientali significativi e negativi;

Tenuto conto dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 in relazione ai possibili impatti significativi e negativi sull'ambiente;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre l'esclusione del progetto *"Rinnovo della autorizzazione comunale prot. 85197 del 27.09.2016 di una cava di travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i."*, nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località Valle Pilella, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area VIA eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 6 (sei) anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web <https://www.regione.lazio.it>;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005)